



TRIBUNALE DI AVELLINO

Prima Sezione Civile

Proc. N.1808/2019 R.G.

Il Giudice designato, dr.ssa Valentina Pierri,

- letto il ricorso che precede;
- ritenuta, ai sensi dell'art. 637 c.p.c., la propria competenza;
- ritenuto che il credito vantato dal ricorrente sia certo, liquido ed esigibile nonché fondato su prova scritta idonea;
- ritenuto che non ricorrono i presupposti per la concessione della provvisoria esecuzione ex art. 642 c.p.c., in quanto la documentazione prodotta dalla ricorrente, comprovante il diritto fatto valere, non ha una valenza probatoria idonea a dare maggiore certezza dell'esistenza del credito e non è tale da rendere probabile l'assenza di contestazioni (cfr. Tribunale di Milano 12.12.2006) ;
- -letto l'art. 633 c.p.c.;

INGIUNGE

a **POSTE ITALIANE S.P.A.** (p.iva 01114601006) , in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Roma, Viale Europa n. 190, di pagare in favore di parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, entro il termine di giorni 40 decorrente dalla notificazione del presente decreto, la somma di euro **57.692,09**, oltre gli interessi di mora dalla domanda fino all'integrale soddisfo, oltre alle spese del presente procedimento che liquida in euro 406.50 per esborsi ed euro 2.135,00 per compenso, oltre rimborso delle spese generali, i.v.a. e c.p.a. come per legge.

Avverte l'ingiunta che, nello stesso termine di giorni 40 innanzi indicato, può presentare opposizione al decreto ingiuntivo nei modi di legge e che, in mancanza di opposizione, si procederà ad esecuzione forzata.

Avellino, 14.8.2019

Il Giudice

Dr.ssa Valentina Pierri